

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO/SEDEGLIANO

**PROGETTAZIONE CURRICOLARE PER COMPETENZE
A.S. 2021/2022**

CLASSI 3^A SEZ. A – B

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI COSEANO E SEDEGLIANO

INSEGNANTE: CATIA MATIZ

DISCIPLINA: Insegnamento Religione Cattolica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: consapevolezza ed espressione culturale;
competenze sociali e civiche;
comunicare in madrelingua;
imparare ad imparare;
competenza digitale;

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
- E' capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti.
- Ha cura e rispetto sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica, solidale.
- Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

EDUCAZIONE CIVICA

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

COMPETENZE DIGITALI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- Individua le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti;
- Naviga in modo sicuro;
- Rispetta i comportamenti della rete;
- Comprende Il concetto di identità digitale;

COMPETENZE SPECIFICHE di IRC	UdA DISCIPLINARI		
	ABILITA'	CONOSCENZE (Contenuti/snodi essenziali disciplina)	COMPITI DI REALTA'
<p>Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p> <p>L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili;</p>	<p>Analizza il proprio vissuto adolescenziale ed opera confronti rispettosi con i compagni.</p> <p>Confrontare diverse posizioni sull'esistenza di Dio;</p> <p>Analizza e comprendere la novità del progetto di vita proposto da Gesù nei testi evangelici;</p> <p>Confronta alcuni articoli delle Leggi razziali del 1938 con alcuni articoli della Costituzione Italiana e ne coglie le differenze.</p>	<p>Adolescenza: esigenze ed interrogativi;</p> <p>Mattoni per costruire la vita: i valori;</p> <p>Dio secondo alcuni filosofi e la posizione di alcuni uomini/donne del nostro tempo</p> <p>Pregiudizi e stereotipi;</p> <p>Le Beatitudini;</p> <p>Le Leggi razziali e la Costituzione Italiana</p>	<p>Mi presento...creazione di un possibile progetto di vita;</p>

<p>Individua i pericoli ed evita i rischi;</p> <p>Rispetta i comportamenti della rete.</p>	<p>Aumentare la consapevolezza e dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare;</p> <p>Riflette sulla responsabilità personale, come attore, vittima e come spettatore di fronte a situazioni di bullismo e cyberbullismo</p>	<p>Principali reati commessi o subiti on line dagli adolescenti;</p> <p> cose da sapere per proteggersi dai rischi di sexting;</p>	<p>Sottoporre agli alunni una situazione di cyberbullismo o di rischio in rete. Dopo aver analizzato la situazione gli alunni dovranno proporre possibili soluzioni</p>
<p>L'alunno aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra la dimensione religiosa e culturale.</p>	<p>Sa adoperare la Bibbia come documento storico-culturale.</p> <p> Individua il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.</p>	<p>Il Natale raccontato da Luca e da Matteo;</p> <p>Un annuncio incredibile: la risurrezione;</p>	
<p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <p>A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p>	<p>Elenca le caratteristiche tipiche delle varie religioni;</p> <p>Riconosce la struttura e i significati dei luoghi sacri nelle diverse religioni;</p> <p>Analizza semplici testi tratti dai libri sacri delle varie religioni;</p>	<p>Le grandi religioni mondiali;</p> <p>Il tempo sacro;</p> <p>Feste e tradizioni;</p> <p>Luoghi e libri per incontrare Dio.</p>	<p>Individua in un'opera di Chagall elementi della religione ebraica e cristiana e li sa spiegare;</p> <p>A pranzo con le religioni;</p>
<p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza.</p>	<p>Confronta la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</p>	<p>Genesi 1 e 2</p>	<p>Esegeta per un giorno</p>

<p>METODI/STRUMENTI</p>	<p>L'IRC, nel tener conto della centralità dell'alunno e della sua esperienza, privilegia un percorso didattico che prende l'avvio dall'individuazione delle conoscenze e delle abilità già in possesso degli studenti e delle loro modalità di apprendimento (ascolto, comprensione, empatia, pensare flessibile, porre domande e problemi...) sulle quali organizzare i contenuti e processi di apprendimento.</p> <p>Si adotteranno i seguenti principi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - correlazione tra l'esperienza e il dato di fede; - confronto con il territorio; - essenzialità come fedeltà ai nuclei fondanti del dato cristiano fede, - interazione tra le discipline. <p>Per facilitare il conseguimento dei traguardi formativi saranno privilegiati i seguenti metodi: conversazioni esplorative per individuare conoscenze e concetti spontanei degli alunni circa determinati contenuti, esercitazioni su materiali strutturati per l'acquisizione e il consolidamento di abilità strumentali di concetti e relazioni; attività ordinate all'approfondimento, alla rielaborazione o al trasferimento di schemi operativi, concetti, relazioni già conosciuti; attività per riprodurre vissuti, verbalizzare le proprie esperienze e pensieri; narrazioni, letture guidate e commentate di brani proposti dall'insegnante per problematizzare, approfondire, integrare; realizzazione di disegni e cartelloni; proiezione e commento di audiovisivi (foto, immagini, video); ricerca su Internet, utilizzo della Lim; lavori individuali, a coppie a piccoli gruppi; conversazioni guidate per verbalizzare concetti, formulare ipotesi interpretative, sintetizzare l'attività svolta; incontri diretti con testimoni e/o realtà del territorio; esercitazioni con il testo biblico; visite guidate.</p>
--------------------------------	--

STRATEGIE DI CONDUZIONE DELLA LEZIONE (in un'ottica inclusiva)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Breve richiamo alla lezione precedente. <input type="checkbox"/> Presentare una piccola quantità di lavoro. <input type="checkbox"/> Chiarire e semplificare le consegne. <input type="checkbox"/> Abbinare alla spiegazione verbale il supporto iconografico. <input type="checkbox"/> Diversificare i tempi di lavoro scolastico. <input type="checkbox"/> Dividere gli obiettivi di un compito in sotto obiettivi. <input type="checkbox"/> Anticipare l'argomento che si andrà a trattare. <input type="checkbox"/> Privilegiare l'apprendimento che parta dalla propria esperienza;
METODOLOGIA BES/DSA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Favorire un metodo induttivo. <input type="checkbox"/> Promuovere l'apprendimento significativo attraverso l'uso e la costruzione di mappe concettuali, mappe mentali, schemi, tabelle. <input type="checkbox"/> Usare il rinforzo positivo attraverso feed-back informativi che riconoscono l'impegno, la competenza acquisita e orientano verso l'obiettivo da conseguire. <input type="checkbox"/> Promuovere processi meta cognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
STRUMENTI COMPENSATIVI e MISURE DISPENSATIVE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riduzione delle pagine da affrontare senza modificare gli obiettivi e la qualità. <input type="checkbox"/> Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie. <input type="checkbox"/> Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato. <input type="checkbox"/> Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni allo studio. <input type="checkbox"/> Controllo, da parte del docente, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi). <input type="checkbox"/> Utilizzo di libri digitali. <input type="checkbox"/> Utilizzo di risorse audio (file audio digitali).

VERIFICA	<p>Considerando che la verifica conclude il processo di insegnamento-apprendimento e che è strettamente collegato al lavoro effettuato in classe con gli alunni, vengono indicate in linea generale le tipologie di verifica che si possono utilizzare: test oggettivi con item a scelta multipla, e/o vero-falso, a risposta aperta, brani da completare, elaborazioni personali e di gruppo, domande orali, compiti in situazione, simulazioni.</p>
VERIFICA BES/DSA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> lettura delle domande da parte dell'insegnante; <input type="checkbox"/> scelta del carattere e della dimensione delle lettere più adatte all'alunno; <input type="checkbox"/> Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche. <input type="checkbox"/> Prove di verifica scritta personalizzate: <ul style="list-style-type: none"> con numero minore di richieste, domande a risposte chiuse, variante vero/falso,
VALUTAZIONE	<p>La valutazione risulterà come la sintesi fra la misurazione di dati quantitativi (verifiche, prove oggettive...) e la descrizione di dati qualitativi (processi, atteggiamenti, stili...).</p> <p>Si rileveranno quindi nell'alunno, trasformazioni di tipo cognitivo e metacognitivo attraverso osservazioni di processo riferite ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> interesse; <input type="checkbox"/> partecipazione; <input type="checkbox"/> impegno; <input type="checkbox"/> comportamento; <input type="checkbox"/> socializzazione; <input type="checkbox"/> metodo di lavoro (autonomia, efficacia, utilizzo delle procedure); <input type="checkbox"/> collaborazione; <input type="checkbox"/> rispetto delle opinioni degli altri.

	Inoltre si presterà particolare attenzione alla cura e alla verifica giornaliera del miglioramento dello “stare bene a scuola”, del relazionarsi con compagni, insegnanti e personale della scuola, con i problemi, la cultura e quant’altro si presenterà anche casualmente.
VALUTAZIONE BES/DSA	Considerare le caratteristiche della difficoltà o disturbo. Valutare i contenuti e le competenze e non la forma di un testo scritto. Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti. Premiare i progressi e gli sforzi. Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.
STRATEGIE PER IL RECUPERO	Tenendo conto che per l'IRC è prevista una sola ora settimanale di lezione, le attività di recupero per gli alunni in difficoltà saranno effettuate durante la lezione, mediante un'osservazione costante dell'esecuzione dei lavori assegnati, la riduzione e la semplificazione dei contenuti e delle consegne, la gratificazione dei risultati positivi ottenuti, anche se minimi, la guida da parte dell'insegnante. Se le problematiche riguarderanno l'area comportamentale, si adotteranno le seguenti strategie: richiamo verbale a un maggiore senso di responsabilità, riflessione sul proprio comportamento, assegnazione di incarichi, incoraggiamento e rinforzo dei comportamenti corretti.
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	Qualora fossero attivati periodi di DDI, verrà utilizzata la piattaforma Gsuite con tutte le sue applicazioni. L'orario delle lezioni seguirà la riduzione (mezz'ora per classe) come da linee guida.
TESTO DI RIFERIMENTO	Autore: Maria Angela Mazzantini Titolo: Aperti al dialogo Editore: Raffaello scuola